



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**ORDINE DEL GIORNO DI ISTRUZIONE
ALLA GIUNTA REGIONALE
N. 72 del 22 dicembre 2023**

PRESENTATO DAI CONSIGLIERI

MATTIA, LA PENNA, VALERIANI e LENA

IN RELAZIONE ALLA PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE N. 120 DEL 5 DICEMBRE 2023

SOSTEGNO FINANZIARIO AL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE



GRUPPO PD
REGIONE LAZIO

**Consiglio regionale del Lazio
ORDINE DEL GIORNO
EX ART.69 REG.LAV.CONS.REG.
N. 72 del 22 dicembre 2023**

**Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio
On. Antonio Aurigemma**

**ORDINE DEL GIORNO
COLLEGATO ALLA
P.L. N. 120 DEL 5 DICEMBRE 2023
“LEGGE DI STABILITA’ REGIONALE 2024”**

Oggetto: Sostegno finanziario al Sistema Sanitario Nazionale

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO

che il giorno 18 dicembre 2023 si è tenuto lo sciopero nazionale di 24 ore dei medici, veterinari e sanitari del servizio sanitario nazionale proclamato da Aaroi-Emac, Fassid, Fvm-Federazione veterinari e medici e Cisl medici, a seguito del quale si è verificato il rinvio di circa 25 mila interventi chirurgici programmati, nonché dei percorsi prechirurgici, degli ambulatori di terapia del dolore e di tutte le consulenze differibili, unitamente al blocco delle prestazioni di radiologia diagnostica, interventistica e ambulatoriale, della diagnostica di laboratorio, delle prestazioni psicologiche nei consultori, nelle neuropsichiatrie infantili, nei centri di salute mentale, delle prestazioni farmaceutiche in ospedale e sul territorio, dei servizi di igiene e sanità pubblica, con disagi negli ospedali e sul territorio e aumento dei tempi di attesa nei pronto soccorso, oltre al blocco dei mercati import export di derrate alimentari, macellazioni, forniture di carni e prodotti ittici;

PRESO ATTO

Via della Pisana, 1301 – 00163 Roma

che le motivazioni dello sciopero risiedono nelle molte criticità rilevate nella legge di Bilancio statale 2024 dalle organizzazioni promotrici, dal mantenimento del tetto alle assunzioni di nuovo personale, che impone ai dipendenti del Ssn di sopportare carichi di lavoro insostenibili e che costringe le aziende a ricorrere ai costosi medici gettonisti delle cooperative private per garantire i servizi, all'assenza di misure per la stabilizzazione dei precari, al sottofinanziamento del Fondo sanitario nazionale e alla mancanza di risorse per il prossimo contratto collettivo, le quali testimoniano la mancanza di volontà di invertire il trend e di ridurre la fuga dal pubblico, ormai spogliato del suo patrimonio economico e professionale a vantaggio del profitto dei grandi gruppi privati;

RILEVATO

che in base ai dati forniti dalla Fondazione Gimbe la Manovra statale non fa che confermare le stime della NadeF 2023 sulla spesa sanitaria, che prevedevano un crollo del rapporto spesa sanitaria/PIL dal 6,6% del 2023 al 6,1% del 2026, con un incremento del Fondo Sanitario Nazionale destinato per l'80% al rinnovo dei contratti e con incrementi previsti nel 2025 (+1%) e nel 2026 (+0,15%) talmente esigui che non riusciranno nemmeno a compensare l'inflazione, né l'aumento dei prezzi di beni e servizi;

CONSTATATO

che è stata depositata presso il Consiglio regionale la mozione n. 52 dell'8 Agosto 2023 per la "presentazione al Parlamento di una proposta di legge recante "Sostegno Finanziario al Sistema Sanitario Nazionale a decorrere dall'anno 2023", volta ad ottenere dal Governo statale l'aumento in manovra delle risorse per il Sistema sanitario nazionale al 7,5% del Pil, con un incremento di circa 20 miliardi complessivi in 5 anni (2023-2027), nel rispetto degli standard indicati dall'Ocse per garantire il fabbisogno di risorse umane e i livelli assistenziali di assistenza;

ACCERTATO

che identica proposta di legge statale è stata già approvata dai Consigli regionali di Emilia-Romagna, Toscana e Piemonte e presentata presso i Consigli regionali di numerose altre Regioni, tra le quali la Campania, la Calabria, la Puglia e la Basilicata;

CONSIDERATO

che tale incremento del Fondo Sanitario Nazionale appare necessario anche per evitare ulteriori ricadute negative sulla sanità pubblica di Roma e del Lazio, che, secondo i dati della Fondazione Gimbe, nel 2025 di questo passo sarà la prima regione in Italia con il minor numero di medici di famiglia e che già adesso fa sempre più ampio utilizzo della sanità privata per coprire i livelli essenziali di assistenza, con ulteriore aggravio dei costi per l'erario, attraverso l'esternalizzazione di personale infermieristico e socio-sanitario presso gli enti e le aziende del Servizio sanitario regionale, l'utilizzo di medici esterni a gettone orario, nonché il ricorso a strutture sanitarie private cui sono stati contrattualizzati oltre 350 posti letto, che si aggiungono a quelli già accreditati, con la deliberazione di Giunta regionale 5 maggio 2023, n. 153 (Attuazione del Progetto sperimentale temporaneo gestione sovraffollamento dei Pronto Soccorso), per un costo di 22 milioni e 889mila euro;

PRESO ATTO CHE

la proposta di legge di iniziativa regionale si inserisce in un contesto in cui la domanda di servizi sanitari e sociosanitari è in aumento per effetto di un progressivo incremento dell'invecchiamento della popolazione e il Servizio sanitario nazionale, già oggi sotto finanziato rispetto alle necessità della popolazione, è in affanno rispetto alla copertura dei costi

CONSIDERATO CHE

l'assistenza sanitaria, insieme alla previdenza, rappresenta certamente un asse portante dei sistemi di welfare;

RITENUTO CHE

nell'attuale contesto sanitario sia assolutamente necessario aumentare l'efficacia dell'azione amministrativa di difesa delle risorse stabili ed adeguate al SSN anche nell'ottica di un superamento dei vincoli per il personale;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA

a promuovere presso il Governo nazionale l'aumento in manovra delle risorse per il Sistema sanitario nazionale al 7,5% del Pil, con un incremento di circa 20 miliardi complessivi in 5 anni (2023-2027), nel rispetto degli standard indicati dall'Ocse per garantire il fabbisogno di risorse umane e i livelli assistenziali ed evitare ulteriori ricadute negative sulla sanità pubblica di Roma e del Lazio.

